

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 28/11/2011

OGGETTO: lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 29/09/2011.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventotto**, del mese di **novembre**, alle ore **19,25** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa		X
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino		X	Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario	X		Buda	Giuseppe	X	
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Di Bella	Mario	X	
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia		X				
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Formica Antonino, Ponturo Vincenzo Massimiliano e Spinella Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio/ ripresa/prosecuzione

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Prima di iniziare la trattazione dei punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta, il Presidente del Consiglio porge un saluto al rag. Giordano Roberto, al dr. Panebianco Salvatore ed al dr. Cannavò Sebastiano, presenti agli odierni lavori consiliari nella qualità rispettivamente di Presidente e Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Calatabiano, nonché al Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Pennino Rosalba, invitata anch'ella a partecipare ai predetti lavori.

INTERVENTI PRELIMINARI

Di seguito, il Presidente del Consiglio apre lo spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari. Chiedono ed ottengono la parola:

- il Consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale evidenzia, in via preliminare, che, in riferimento ai nubifragi dei giorni scorsi, non è stata convocata alcuna seduta consiliare e comunica, successivamente, l'intenzione propria e del gruppo di appartenenza di presentare una mozione per la risoluzione della situazione di pericolo in cui versa la parte terminale del Torrente S. Beatrice, laddove finisce il ponte, la quale presenta un ammasso consistente di terra, che, creando una curva a gomito, fa alzare il letto del fiume con conseguente rischio di inondazione delle proprietà ed abitazioni di Via Garibaldi. Propone, allo scopo, la necessità di discutere con i progettisti del P.R.G. per la realizzazione di muri o altro affinché si scongiuri il rischio di possibili disastri e di morti. L'intervenuto segnala, inoltre, la sussistenza sulla rotatoria di Pasteria, all'altezza delle case popolari, di rami d'alberi che si protraggono sino a toccare la strada così impedendo il transito dei veicoli.
- Il Consigliere Mario Di Bella, il quale chiede se, in riferimento al programmato outlet, vi sono novità positive.
- Il Consigliere Giuseppe Buda, il quale domanda all'amministrazione come si stia attivando in riferimento ai cani randagi (circa 70) la cui presenza sul territorio costituisce un grosso problema e chiede alla stessa informazioni sullo stato in cui versano i depuratori comunali.
- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale rammenta di aver reiterato, nell'ultima seduta consiliare, il rispetto di alcuni impegni assunti dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio ma tuttora disattesi, quali la consegna dei pass (richiesta nel consiglio comunale del 29.07.2011), l'incontro con associazioni di patronato e sindacato locali per problematiche attinenti al consiglio comunale ed il mancato riscontro della nota presentata dall'associazione Promoloco contenente la proposta di coadiuvare l'amministrazione con specifica segnaletica da apporre ai vari monumenti. In riferimento a tanto, chiede se il Presidente abbia chiaro il senso della parola "rispetto", valore importante per la convivenza sociale, e ricorda i contenuti dell'art. 2 della Costituzione che prescrive l'osservanza puntuale di doveri o obblighi. Evidenzia che il Presidente del consiglio, così come previsto dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, deve osservare l'adempimento ben preciso di rappresentare il consiglio comunale e di tutelarne la dignità del ruolo. L'intervenuta, richiama, inoltre, la deliberazione n. 84 del 03.11.11, con cui la giunta comunale ha autorizzato il ricorso contro il commissario ad acta nominato per il pagamento delle somme dovute all'A.T.O.. In merito, chiede come mai l'atto sia stato adottato successivamente all'insediamento del commissario e quale la necessità, in particolare, di sopportare l'ulteriore spesa del giudizio dopo detto insediamento.
In riferimento all'A.T.O. chiede pure come intenda attivarsi l'amministrazione comunale a seguito della sua dismissione.
Infine, il Consigliere segnala che la determina relativa alla gita degli anziani (finanziata, in parte, con il contributo straordinario regionale ed, in parte, con entrate comunali) è stata restituita al competente ufficio per impossibilità di impegnare le somme necessarie e che il 22.11. 2011 è stata approvata una deliberazione di giunta comunale da cui si evince il mancato rispetto del patto di stabilità, per cui chiede le ragioni di tale mancato rispetto.
Da ultimo, il Consigliere domanda, atteso che il contributo regionale è stato assegnato nell'importo di 40.000,00 euro, se i restanti 20.000,00 euro siano stati utilizzati come da progetto rimodulato.
- Il Sindaco, il quale rileva perché non siano state presentate altrettante formali interrogazioni.

- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale replica che il Sindaco non può sminuire il ruolo dei consiglieri comunali.
- Il Presidente del Consiglio, il quale afferma di aver creduto invano che questa sera il consiglio potesse essere improntato sul rispetto. Rappresenta che il Sindaco può sempre riservarsi, ove lo dovesse ritenere opportuno, di fornire la risposta entro la successiva seduta del Consiglio Comunale, facoltà concessagli dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.
- Il consigliere Limina Natala, la quale fa notare una carenza nell'organizzazione dell'odierna seduta, che è iniziata ben oltre le ore 19,00, con aula non predisposta per l'uso dovuto.
- Il Presidente del Consiglio, il quale replica che detta organizzazione di certo non gli compete, spettando essa al dr. Sparta o a chi per lui, e rappresenta che, in futuro, ove l'aula non dovesse essere predisposta per la seduta, quest'ultima verrà rinviata. Ringrazia, intanto, i vigili urbani per aver fatto sì che l'aula questa sera potesse ospitare il civico consesso.
- Il consigliere Limina Natala, la quale rileva che, a tutt'oggi, sono rimaste insolute talune questioni dalla stessa poste e ripetute nei pregressi consigli, concernenti la viabilità, le caditoie, le buche lungo via Garibaldi ed in altre strade, l'alternanza della sosta delle vetture per consentire la pulizia dei marciapiedi.
- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale, data la mancata risposta del Sindaco alle domande postegli, chiede riscontro da parte del Presidente del Consiglio alle domande a lui rivolte.
- Il Presidente del Consiglio, il quale replica sostenendo di riservarsi di non rispondere e toglie la parola al Consigliere Brunetto.
- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale comunica di inviare gli atti al Prefetto di Catania.
- Il Presidente del Consiglio, il quale contesta al Consigliere Brunetto di non tenere un atteggiamento rispettoso.
- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale chiede di poter rendere una propria dichiarazione.
- Il Capogruppo "D.S.", Augusto Prestandrea, il quale ricorda al Consigliere Ponturo, a proposito della problematica dallo stesso sollevata in riferimento al Torrente S. Beatrice, la mozione presentata lo scorso anno sul Fiume Alcantara, molto più rilevante quanto a pericolosità, non votata dal gruppo di appartenenza del Consigliere Ponturo. Dichiarò, sin da ora, diversamente da quanto fatto dal gruppo di appartenenza del Consigliere Ponturo, di votare, viceversa, per senso di responsabilità, la prossima mozione che detto gruppo proporrà sul Torrente S. Beatrice. L'intervenuto ricorda, infine, che i preliminari servono non per polemizzare ma per effettuare segnalazioni e che le interrogazioni devono essere formulate per iscritto.
- Il Sindaco, il quale asserisce di non poter rispondere al Consigliere Brunetto per non aver quest'ultima in concreto posto nessuna domanda, dato che non sa ben esprimersi e che conosce malamente la lingua italiana.

Quanto alla preoccupazione manifestata dal Consigliere Ponturo, a proposito del Torrente S. Beatrice, ritiene che non sia possibile chiudere, tombinare il Torrente semmai effettuare interventi per rimuovere il materiale e verificare la possibilità di realizzare muri di protezione o arginature.

Al Consigliere Di Bella rappresenta che gli imprenditori interessati non hanno sinora ritirato né autorizzazioni né presentato alcunché e che, pertanto, verrà loro formalizzata una nota per l'acquisizione delle autorizzazioni già pronte, pur constatando che le cifre considerevoli da pagare per oneri di urbanizzazione probabilmente inducono questi al relativo versamento solo allorché sia davvero possibile la realizzazione dell'iniziativa. L'intervenuto assume comunque l'impegno di tenere informato sull'argomento il consiglio comunale.

Al Consigliere Buda riferisce di non aver avuto modo di leggere l'istanza presentata da New Ranch Dog Club, di non aver comunque chiuso le porte a nessuno e di prodigarsi in merito coinvolgendo possibilmente la Provincia Regionale di Catania con la quale è già stata stipulata dal Comune pertinente convenzione. Quanto ai depuratori assicura la loro funzionalità grazie al temporaneo intervento di un'impresa locale e comunica che è già stata esperita la gara per l'affidamento della gestione tecnico-operativa degli stessi.

Infine, assicura il Consigliere Limina di essersi attivato in riferimento alle problematiche dalla stessa rammentate in quanto già sollevate in precedenti consigli anche se le situazioni permangono.

- Il Consigliere Maria Brunetto, la quale rende la seguente dichiarazione: *“Considerato che il Presidente del Consiglio nega la parola al Consigliere Brunetto, il Consigliere Brunetto non partecipa più ai lavori di consiglio comunale e dichiara di denunciare agli organi istituzionali preposti i gravi inadempimenti del Presidente del Consiglio, non ultimo la nota inviata, prot. del 10.11.11, indirizzata al Presidente del Consiglio ed all’Organo di Revisione Economico-finanziaria. Ad oggi, l’Organo suddetto non ha ricevuto detta nota. Auguro buon lavoro.”*

Il consigliere Brunetto Maria lascia l’aula. Presenti: n. 11.

- **Il Consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo**, il quale **asserisce** di accodarsi al Consigliere Brunetto e di **abbandonare l’aula. Presenti: n. 10.**
- Il Presidente del Consiglio, il quale rende la seguente dichiarazione: *“Ai sensi dell’art. 26 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che testualmente recita “Comportamento dei consiglieri”, il Presidente ha ripetutamente stasera, così come nei passati consigli comunali, rivolto al Consigliere Brunetto continui richiami informali, invitandoLa a tenere un comportamento ed un contegno corretto e rispettoso della dignità dell’assemblea. Ha invitato il Consigliere a desistere pena la privazione del diritto di intervento come previsto dal regolamento. Il Presidente, forse perché ha grande rispetto per i colleghi consiglieri comunali e, nel caso specifico, per il Consigliere Brunetto, si è limitato solo a formulare la privazione del diritto di intervento. Afferma, comunque, che, nelle prossime sedute del consiglio comunale, qualora questo atteggiamento dovesse persistere, il Presidente dichiarerà sospesa la seduta e addirittura chiuderà la seduta, informando che le spese della nuova seduta saranno a carico del consigliere comunale, che, con il suo comportamento, l’ha resa necessaria e, quindi, il Presidente trasmetterà alla Procura della Corte dei Conti il verbale di seduta dichiarata chiusa con risarcimento spese.”*

Lasciano l’aula i consiglieri Buda Giuseppe e Di Bella Mario. Presenti: n. 08.

Esauriti gli interventi preliminari, il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Con 08 (otto) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Formica A., Limina N., Prestandrea A., Prestipino R., Sorbello R., Spinella S.) su 08 (otto) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 25 del 21/11/2011

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 29/09/2011.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 29/09/2011, dal n. 25 al n. 27;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

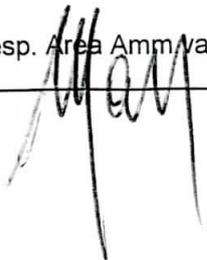
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

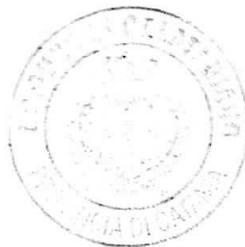
SI PROPONE

DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 29/09/2011, dal n. 25 al n. 27;

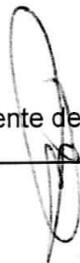
Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amm.va





Il Presidente del Consiglio Comunale



1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li

31/10/2011



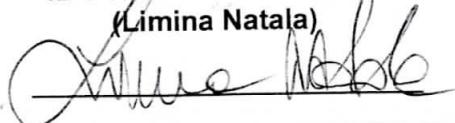
[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Limina Natala)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
